

Consiglio Regionale del 6 e 7 marzo 2024  
**Intervento della consigliera Chiara Minelli sul PEAR**

**Dichiarazione di voto sul PEAR**

Ho affermato ieri, e confermo, che il PEAR è un documento di grande importanza. Noi lo vediamo un po' come la bussola che deve guidare la politica energetica regionale, ed è il motivo per cui ci siamo impegnati perché risultasse adeguato alla sfida che abbiamo davanti.

A tal fine, quando è stata presentata la prima bozza ed è partita la Procedura di Vas abbiamo presentato 12 Osservazioni scritte, di cui ben poco è stato recepito; in aula abbiamo presentato 4 emendamenti e nemmeno mezzo è stato accolto, eppure sono persuasa che almeno su alcune questioni era possibile trovare una mediazione.

Però quello che non accetto è che ci diciate che facciamo una opposizione pregiudiziale, ideologica e che non siamo propositive. Che siamo ostinate per partito preso, che vogliamo manipolare le affermazioni altrui. Non lo accetto perché non è vero. Succede invece il contrario: succede che c'è un Governo e una maggioranza regionale che sono sordi anche a proposte semplici, di buon senso, e talmente arroccate a difesa del proprio testo da non esaminare neppure seriamente proposte alternative e da travisare volutamente quanto richiesto.

Avevamo fatto una Osservazione scritta di buon senso chiedendo di estrapolare da un malloppo di oltre 1300 pagine un testo essenziale, fruibile a tutti, e ci siamo sentiti dire prima che il documento è comprensibilissimo e di facile lettura (io ho qualche problema perché non sono riuscita a leggere e comprendere tutta quella quantità di materiali), poi che - a seconda di quel che ci interessa - le pagine devono essere tante o poche. Noi non abbiamo detto che il Piano non debba essere ampio e articolato, ma che si deve distinguere fra il Piano vero e proprio e i documenti di accompagnamento. Ma non si vuol capire.

Avevamo detto che ci sono dei buchi importanti da colmare: vedi la totale assenza di un ragionamento sul ruolo di Cva e la mancanza di una proposta sul ruolo da dare alle Cer in Vda. Non c'è stata la volontà politica di affrontare questi due nodi, su CVA siete arrivati a votare in 6 contro un emendamento che chiedeva di riconoscerne e definirne il ruolo nel Pear, e sulle Cer si è detto che gli uffici sono contrari. Cioè, oltre alle responsabilità tecniche adesso gli uffici devono prendersi anche quelle politiche.

Ed anche su altri punti, come sull'utilizzo dell'idrogeno e la questione dei metanodotti, invece di entrare nel merito, si è preferito dire che facciamo delle sparate senza valutarne l'impatto, che la nostra intenzione è quella di mettere in difficoltà la comunità, oppure che è prematuro fare richieste nel PEAR.

Noi pensiamo che così come verrà approvato questo Pear è una occasione mancata. C'è stata un'importante elaborazione tecnica, un gran lavoro, ci sono competenze che hanno espresso delle analisi interessanti, ma quello che è mancato e manca, lo ripeto, è la direzione politica. Addirittura c'è chi ha detto che non bisogna esagerare con le scelte politiche perché possono rivelarsi dannose per l'ambiente...

Manca la mano di un Governo che dica che in Valle d'Aosta vogliamo raggiungere l'autonomia energetica, e ribadisca che vogliamo raggiungere il fossil fuel free al 2040. E tutto quello che consegue a queste due affermazioni. E' veramente strano che da parte di una maggioranza e di una Giunta che si professano autonomiste si sia dimenticato il concetto di "autonomia energetica", un concetto che è sempre stato presente nella discussione politica regionale e che pure è riportato a pag. 7 del Pear. E' sconcertante che una Regione che ha abbondanza di acque e decine di centrali idroelettriche e che può ricoprire migliaia di tetti con pannelli solari e fotovoltaici non abbia il coraggio di imboccare con decisione la strada del FFF.

Noi su questo Pear ci asterremo, perché non è per noi una base sufficientemente solida e soprattutto concreta per la transizione energetica. Ci asterremo ma nei prossimi mesi cercheremo certamente di valorizzare quello che è positivo come faremo emergere anche le contraddizioni derivanti da certe impostazioni sbagliate e da omissioni volute su certi punti rilevanti.